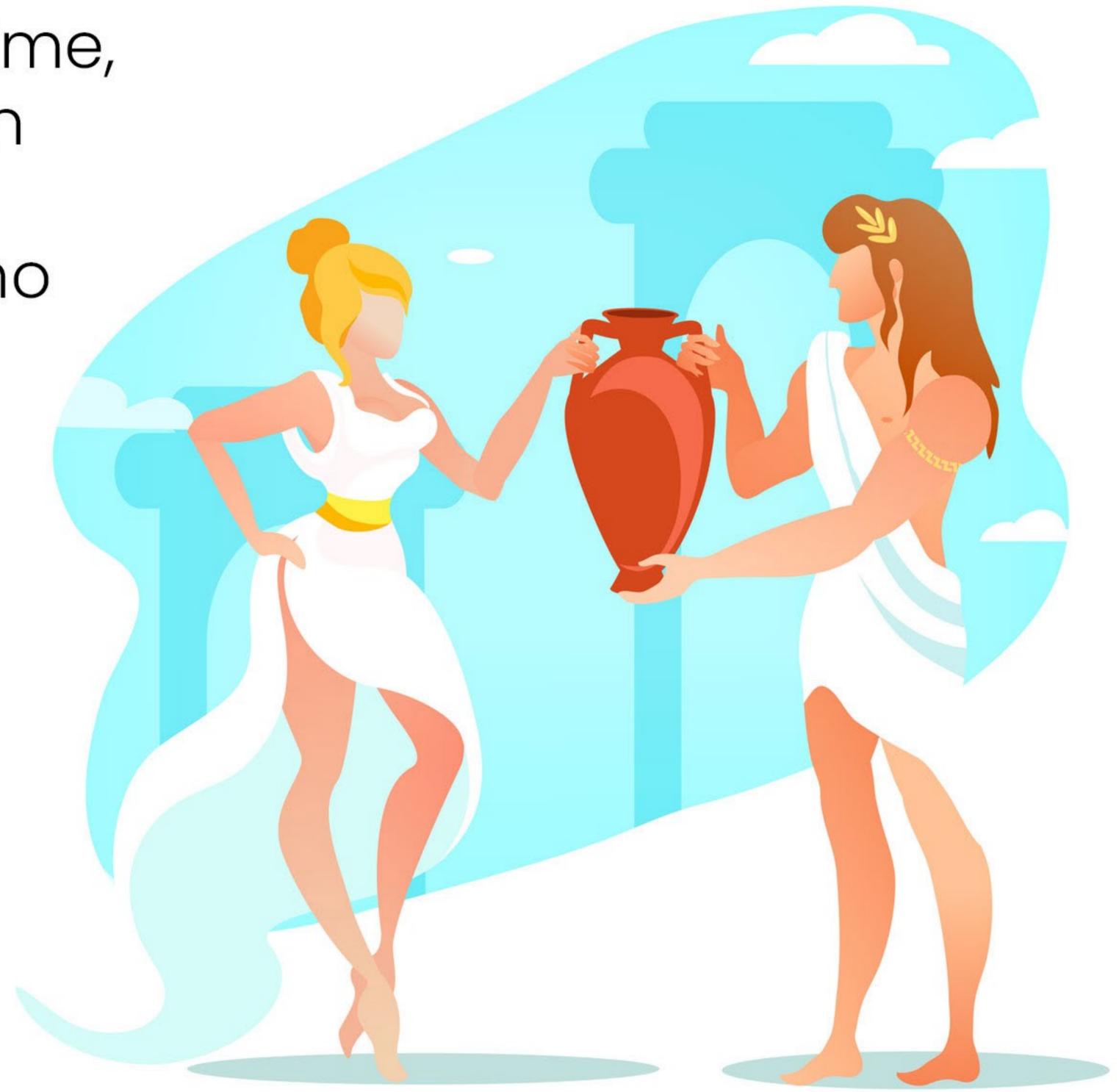


Le origini del Carnevale

Le origini del Carnevale sono antichissime, affondano le radici nei riti etruschi ed in quelli romani volti a celebrare il ritorno della fertilità ed il passaggio dall'inverno alla primavera.

Nell'antica Roma nel mese di febbraio si celebravano i Saturnalia, dei lunghi giorni di festa dedicati al dio Saturno: secondo la mitologia, Saturno è il dio dell'età dell'oro, un'età in cui l'uguaglianza, l'abbondanza e la felicità erano alla portata di tutti.



Le origini del Carnevale

La celebrazione dei Saturnalia consisteva quindi nel riprodurre l'età dell'oro attraverso sontuosi banchetti, balli sfrenati e dissolutezza. Le gerarchie e gli obblighi sociali venivano messi da parte ed anche gli schiavi partecipavano ai festeggiamenti eleggendo un Princeps, vestito con abiti sgargianti e una maschera, come caricatura della classe dominante.

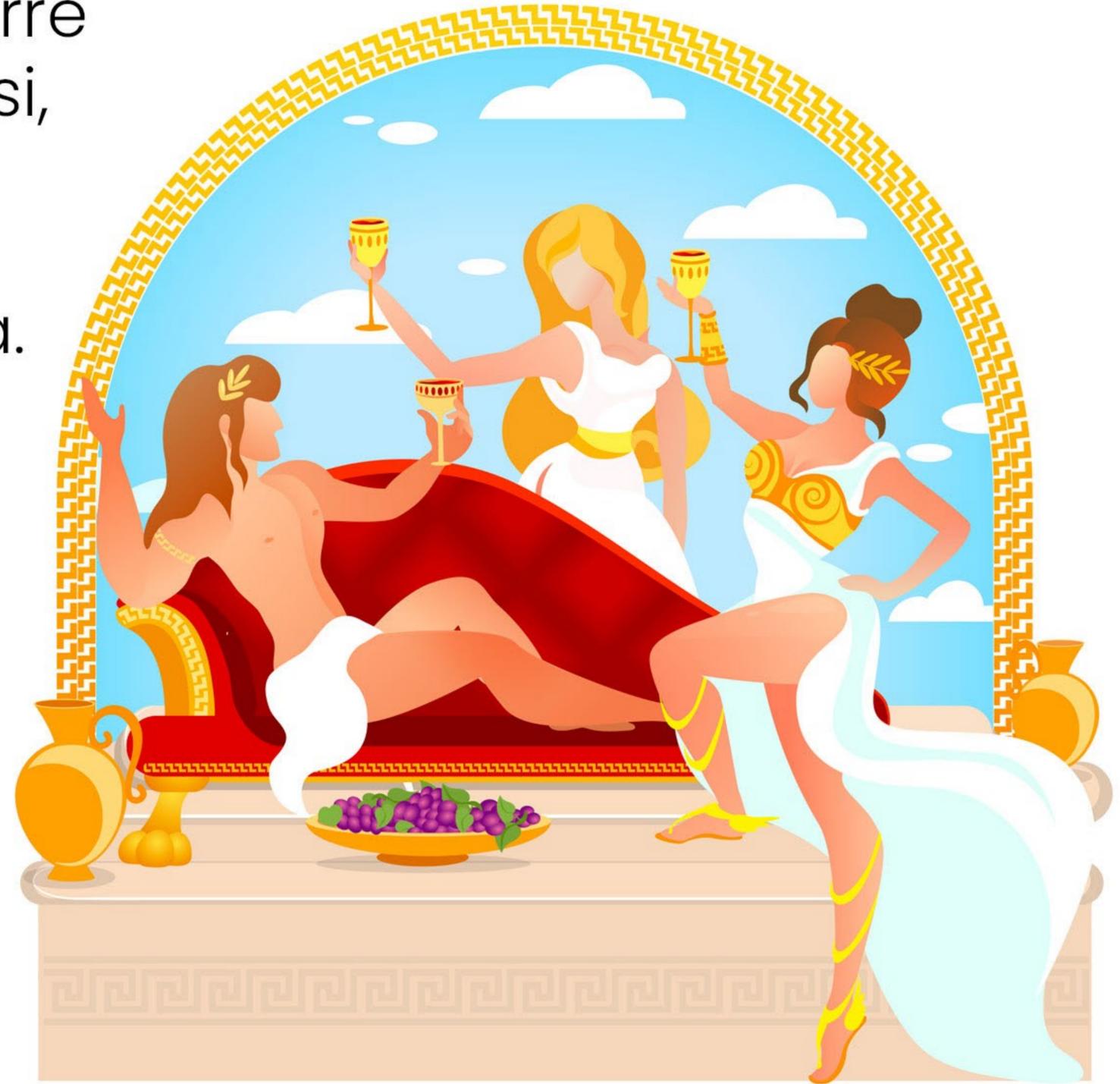
La consuetudine di travestirsi invece sembrerebbe risalire all'antico Egitto: secondo quanto riportato da Apuleio, era tradizione indossare delle maschere in occasione dei festeggiamenti in onore della dea Iside.



Le origini del Carnevale

Si è scoperto inoltre che nelle lontane terre d'oriente, ed in particolare tra i Babilonesi, si realizzavano dei carri allegorici che celebravano la creazione del mondo riproducendo i profili del sole e della luna.

Con il passare del tempo ed il susseguirsi delle epoche si iniziò a parlare di Festa dei Pazzi seguendo l'antica tradizione del "è lecito essere folli una volta l'anno!" e, sebbene la Chiesa Cattolica ne avesse per un lungo periodo vietato le celebrazioni, la tradizione continuò a tramandarsi sino ai nostri giorni.



Significato del Carnevale

Il Carnevale che noi tutti festeggiamo oggi è strettamente legato alla religione e, in particolare, al periodo di Pasqua.

La Pasqua viene preceduta dal periodo di Quaresima durante il quale, per cinque settimane, è vietato mangiare carne ed il Carnevale precede proprio questo periodo. La parola Carnevale deriva infatti dal latino "carnem levare" che vuol dire "eliminare la carne" e sta ad indicare il banchetto del martedì grasso prima del digiuno della Quaresima che inizia con il mercoledì delle ceneri. La data del Carnevale non è fissa ma si calcola in base a quella della Pasqua



Significato del Carnevale

A Milano, diocesi di rito ambrosiano, la Quaresima inizia di domenica e, proprio per questo, i festeggiamenti durano 4 giorni in più, ossia fino al sabato delle ceneri che prende il nome di "Carnevalone".

La settimana del Carnevale è quindi dedita ai travestimenti, al divertimento ed al buon cibo e viene celebrata non soltanto in Italia ma anche in molte altre parti del mondo.



Le maschere italiane

L'Italia ha una tradizione legata ai travestimenti ed alle maschere davvero molto antica. Intorno al 1600 si afferma la Commedia dell'Arte ossia uno spettacolo teatrale che vedeva gli attori indossare maschere e costumi per interpretare dei personaggi dal carattere ben definito come il padrone, il servitore, l'imbroglione. Proprio in questo periodo, ispirate dai teatri, nascono le maschere italiane più celebri come Arlecchino, Balanzzone, Pulcinella, Colombina, Pantalone che incarnano virtù e umani difetti senza dimenticare il gusto per lo scherzo ed il divertimento nel perfetto spirito del Carnevale.



Il Carnevale di Venezia

Il Carnevale di Venezia è uno dei più antichi e celebri al mondo. Le prime testimonianze scritte risalgono al 1094 e sembra sia stato istituito per concedere alla popolazione, soprattutto ai meno fortunati, dei giorni di allegria e spensieratezza durante i quali tutto era concesso. Da lunghi secoli Venezia è dedita a questa festività che ha contribuito a renderla famosa in tutto il mondo per la bellezza e la cura infinita dedicata alla creazione delle maschere da parte di veri e propri artigiani. Evento spettacolare e ricco di suggestione, il Carnevale di Venezia mantiene vive antichissime tradizioni come la Festa delle Marie ed il Volo dell'Angelo in piazza San Marco.



Il Carnevale di Viareggio

Sin dal 1873 la città di Viareggio celebra il Carnevale con un'imponente sfilata di carri allegorici. Si tratta di enormi e spettacolari costruzioni in carta pesta a tema satirico sia politico che sociale. La costruzione dei carri avviene in un apposito complesso chiamato La Cittadella e le loro sfilate sono accompagnate da balli, veglioni e feste in maschera che attirano turisti da ogni parte di Italia e d'Europa.



Il Carnevale di Putignano

Ci spostiamo in Puglia per scoprire il Carnevale di Putignano famoso per la sfilata di carri allegorici in parata realizzati da talentuosi artigiani del luogo. Quattro sono le sfilate dei carri ispirati al mondo della politica, dello spettacolo e societario. Tra le tradizioni riscoperte e celebrate davvero suggestiva è la Campana dei Maccheroni che va a chiudere il martedì grasso e si apre al mercoledì delle ceneri.



Il Carnevale di Acireale

Tra i più suggestivi Carnevali d'Italia ricordiamo anche quello di Acireale in Sicilia. Antichissimo e ricco di tradizioni, prevede anch'esso la costruzione di carri allegorici in carta pesta che vengono poi fatti sfilare in parata lungo le strade della città, ad essi si affiancano i carri infiorati ossia dei carri le cui figure sono composte da una moltitudine di fiori sgargianti e luci colorate.

